

Piano di Miglioramento

RMIC8FC003 IC VIA MEROPE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire un curriculum verticale che preveda criteri di valutazione comuni e condivisi.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Privilegiare l'utilizzo della metodologia laboratoriale.		Sì
	Realizzare classi 2.0.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruire un curriculum verticale che preveda criteri di valutazione comuni e condivisi.	4	4	16
Privilegiare l'utilizzo della metodologia laboratoriale.	3	3	9
Realizzare classi 2.0.	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruire un curricolo verticale che preveda criteri di valutazione comuni e condivisi.	Innalzare il livello medio di preparazione rilevato dalle prove Invalsi attraverso l'utilizzo di percorsi originali appositamente progettati e l'uso di metodologie laboratoriali e sperimentali.	Essere in grado di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Essere in grado di comprendere diverse tipologie testuali. Essere in grado di conoscere e operare con numeri naturali e non. Essere in grado di conoscere e operare con enti geometrici.	Verifiche periodiche con prove progettate e strutturate.
Privilegiare l'utilizzo della metodologia laboratoriale.	Il potenziamento delle conoscenze e abilità attraverso attività laboratoriali e sperimentali.	Saper utilizzare strategie e metodologie adeguate al compito assegnato. Saper generalizzare le conoscenze e abilità apprese in contesti laboratoriali.	Osservazione sistematica e somministrazione di prove inerenti le attività laboratoriali e sperimentali svolte.
Realizzare classi 2.0.	Miglioramento di tutti i tipi di competenze e non soltanto quelle informatiche.	Rilevare il livello delle competenze anche attraverso l'uso di strumenti informatici.	Somministrazione periodica di prove di valutazione in formato digitale e non.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25821 Costruire un curricolo verticale che preveda criteri di valutazione comuni e condivisi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di un curricolo verticale redatto anche tenendo presente le risultanze delle prove Invalsi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elaborazione di percorsi comuni in ottica inter e transdisciplinare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzare le discipline come fine e non come mezzo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Dare unitarietà al sapere.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non riconoscere le specificità della singole discipline.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni sperimentali dovranno perdere le caratteristiche di straordinarietà per entrare nella didattica quotidiana.	Potenziamento delle competenze linguistiche e utilizzo della tecnologia CLIL. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Dipartimento curricolo e Commissione Invalsi.
Numero di ore aggiuntive presunte	130
Costo previsto (€)	2275
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prove in situazioni.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Comprensione del testo.Competenze grammaticali. Competenze logico-matematiche.
Strumenti di misurazione	Prove progettate sul modello Invalsi.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Comprensione del testo.Competenze grammaticali. Competenze logico matematiche.
Strumenti di misurazione	Prove progettate sui modelli Invalsi.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25822 Privilegiare l'utilizzo della metodologia laboratoriale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo delle metodologie laboratoriali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Saper portare a termine un compito o un'attività utilizzando strategie didattiche laboratoriali e sperimentali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non comprendere la specificità delle strategie laboratoriali proposte.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzare le strategie laboratoriali e sperimentali per sviluppare un pensiero divergente.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parcellizzazione del sapere.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni sperimentali dovranno perdere le caratteristiche di straordinarietà per entrare nella didattica quotidiana.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività tecnico pratiche nelle diverse discipline utilizzando i laboratori esistenti nell'IC.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€) 0

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività laboratoriali.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifiche incrociate tra le attività svolte in laboratorio e quelle svolte in classe.
Strumenti di misurazione	Griglie di correzione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25823 Realizzare classi 2.0.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di classi 2.0
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incrementare le competenze informatiche applicandole alle singole discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'uso personalizzato e non condiviso di competenze informatiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Saper utilizzare le competenze informatiche per accrescere conoscenze e abilita' sia disciplinari che lavorative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non saper utilizzare e integrare le competenze informatiche ai fini del miglioramento dei propri livelli di preparazione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni sperimentali dovranno perdere le caratteristiche di straordinarietà per entrare nella didattica quotidiana.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Didattica quasi esclusivamente digitalizzata con uso di tablet personali.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica e valutazione										Sì - Nessuno
Attuazione	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifiche degli apprendimenti attraverso prove di diverso tipo.
Strumenti di misurazione	Supporti informatici.

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali -Maggiore preparazione degli alunni in vista dello svolgimento - Simulazioni di prove -Stimolare la motivazione dei docenti e degli studenti ad affrontare in modo adeguato le prove INVALSI.
Priorità 2	Competenze chiave e di cittadinanza -Ampliamento delle competenze nelle lingue straniere -Sviluppo delle competenze informatiche e digitali -Utilizzare la strategia del Problem Solving -Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Raggiungere punteggi simili a quelli delle scuole con retroterra socio-culturale analogo;conseguire una preparazione omogenea tra le classi coinvolte;stimolare la motivazione di docenti e studenti;conseguire un indice di miglioramento del 10% circa.
Data rilevazione	30/05/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Costruzione di un curriculum verticale di lingue di Istituto (CLIL). Allestimento di classi 2.0 . Costruzione di un curriculum trasversale della metodologia laboratoriale. Costruzione di un curriculum verticale di Educazione Musicale.
Data rilevazione	30/05/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni dei docenti di ogni ordine, elaborazione di percorsi e progettazioni didattiche inerenti le capacità linguistiche, logico matematiche e informatiche.
Persone coinvolte	Tutti i docenti del curriculum.
Strumenti	A partire dagli strumenti tradizionali alle attività laboratoriali nelle diverse discipline comprese quelle informatiche.
Considerazioni nate dalla condivisione	Si cercherà di superare le perplessità, eventualmente sorte, tra gli insegnanti con un maggior coinvolgimento nelle attività e nelle decisioni, anche in quelle discipline apparentemente più distanti.
Momenti di condivisione interna	Ampliamento lessicale, comprensione di testi di diverse tipologie, sviluppo di capacità logiche, attività laboratoriali e acquisizione di competenze digitali nelle diverse discipline.
Persone coinvolte	Insegnanti di tutte le materie.
Strumenti	Sia strumenti tradizionali sia strumenti caratteristici delle attività svolte nei laboratori, sussidi audiovisivi e informatici.
Considerazioni nate dalla condivisione	Si cercherà di coinvolgere tutti gli insegnanti svolgendo riunioni, oltre quelle tradizionali, progettando percorsi e attività didattiche originali.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
I risultati delle simulazioni, delle prove progettate e delle vere prove Invalsi saranno resi noti nel tempo più breve possibile sia nelle sedi collegiali che in quelle dipartimentali.	Tutti gli insegnanti.	I risultati delle prove progettate e le simulazioni verranno resi noti, commentati e utilizzati per eventuali correzioni dell'azione didattica entro 15 giorni dalla loro somministrazione. Le prove Invalsi appena saranno pubblicate.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Attraverso il sito della scuola.	Docenti, genitori e alunni dell'IC.	Entro 30 giorni dalla somministrazione delle prove.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Alesse Maria Luisa, Baccelliere Fabio, Bacci Lucia, Baldacchino M. Concetta, Ceci M. Antonietta, Giansanti Patrizia, Leli Tatiana, Lo Torto Giacomo, Mazzanti Emma, Mecci Giorgiana, Milici Luciano, Ramiviti Fernanda, Saraceni Arianna, Sibilio Domenica.	Ideazione, redazione e compilazione del RAV e del PDM.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	No
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	No